

CHIAVARI, CONCORSO SINO AL 30 MAGGIO

Festival della Parola contest su Instagram per raccontare la propria Agorà

L'idea di piazza reale o virtuale: un premio alle foto più votate

CHIAVARI. La piazza, concetto chiave dell'edizione 2018 del Festival della Parola, diventa anche l'oggetto del concorso, o, come si dice in questi casi, del contest che gli organizzatori bandiscono su Instagram, avviato ieri e destinato a chiudersi il 30 maggio, alla vigilia della manifestazione.

Si tratta di raccontare al pubblico della rete, per immagini, il tema della piazza, dall'Agorà dell'Antica Grecia, luogo di incontro, scontro e confronto, sino alle piazze virtuali del mondo social e digitale. Chi intende partecipare potrà taggare nelle proprie foto la pagina ufficiale del "Festival della Parola", e usare l'hashtag #FdP2018. Le

immagini pubblicate verranno postate, a loro volta, anche sulla pagina del Festival. Quelle più votate, attraverso i classici "like", dai follower di Instagram verranno premiate nell'ambito del Festival, che si terrà come noto a Chiavari dal 31 maggio al 3 giugno. Saranno conteggiati per questa classifica i like che verranno espressi sino al 30 maggio. Con lo stesso meccanismo, tutte le foto partecipanti al contest verranno pubblicate sul sito del Festival della Parola 2018, in una sezione dedicata. Le immagini potranno raccontare la piazza, vera o virtuale, come spiegano gli organizzatori, «come luogo di incontro ma anche di scon-



Il Festival a Chiavari FLASH

tro, di commercio, di protesta, di politica, di rappresentanza, di fede, di scambio, di potere e di impotenza, sino ad arrivare alla piazza virtuale dei social. Sono tanti, tantissimi gli spunti che la piazza, nella sua storia ci offre ed è per questo che il FdP 2018 ha deciso di lanciare un contest sulla piattaforma Instagram per farlo raccontare al pubblico».

Una piazza di Chiavari, quella di Ns dell'Orto, sarà luogo centrale degli eventi della kermesse, come l'esibizione di Simone Cisticchi, grazie al montaggio di una struttura ad hoc, già utilizzata a Portofino per la presentazione della Ferrari.

S. ROS.

SETTANTA CANTINE LIGURI, CONSORZIO CONEGLIANO VALDOBBIADENE, PIATTI TIPICI E NON SOLO

Torna "Mare&Mosto" vino e olio protagonisti a Sestri Levante

Il 13 e 14 maggio all'Annunziata. Il programma

SARA OLIVIERI

SESTRI LEVANTE. Settanta cantine liguri, un ospite d'onore come il Consorzio tutela del vino Conegliano Valdobbiadene docg e poi i piatti tipici della gastronomia locale per accompagnare gli assaggi. Torna così apparecchiata la quarta edizione di "Mare&Mosto-Vigne sospese", la manifestazione dedicata al vino e all'olio, regionali ma non solo, in programma domenica e lunedì prossimi a Sestri Levante. Ospitata nell'ex convento dell'Annunziata di Portobello, è organizzata dall'Associazione italiana sommelier (Ais) Liguria con il sostegno di Comune, Mediaterraneo Servizi e Regione.

La formula è quella ormai rodada: consegna all'ingresso

di saccoccia, calice, taccuino e matita per annotare eventuali impressioni (15 euro l'ingresso). E poi via alle degustazioni dei vini, presentati dai produttori stessi. Se la parte del leone spetta sempre alle bottiglie liguri, quest'anno andranno in tandem con il Consorzio Valdobbiadene, rappresentato da venti produttori e protagonista di una degustazione dedicata alla scoperta delle "Rive", espressioni territoriali del Conegliano Valdobbiadene, zona veneta patria del pro-secco. Domenica, giornata inaugurale della manifestazione, alle 10 ci sarà la tavola rotonda dedicata all'enoturismo in Liguria, a cui parteciperanno gli assessori regionali al Turismo, Giovanni Berrino, e all'Agricoltura, Stefano Mai, insieme al presidente Ais, An-

tonello Maietta. Alle 12 scatterà l'apertura dei banchi di assaggio con i piatti del territorio preparati dall'associazione Bagnun, da La Sciamad-da, da Uolly's Bbq dal Tapullo. Nel pomeriggio, alle 15.30, ci sarà la conferenza-degustazione "Elogio dell'olio dolce", coordinata da Luigi Caricato di Olio Officina. Lunedì proseguono gli appuntamenti: alle 10 incontro dedicato alla potatura della vite secondo il metodo Simonit & Sirch, partner tecnico della manifestazione; alle 13 degustazione del Conegliano Valdobbiadene Prosecco superiore Le Rive; alle 15 degustazione dei vini dolci liguri e, in particolare, dei passiti. In serata sarà proclamato il vincitore del concorso "Miglior sommelier della Liguria 2018".



"Mare&Mosto" torna domenica e lunedì a Sestri Levante FLASH

«Mare&Mosto è stata la prima rassegna dedicata all'enogastronomia nata a Sestri Levante, che ha aperto la strada alle successive manifestazioni - ha detto l'amministratore di Mediaterraneo Servizi, Marcello Massucco, alla presentazione della quarta edizione - I settanta produttori presenti rappresentano tutto l'arco ligure e anche la gastronomia ha un ruolo importante». «La sfida è far conoscere al

grande pubblico i nostri vini che, insieme ai nostri oli, non hanno nulla da invidiare alle altre produzioni regionali - hanno detto gli assessori regionali Mai e Berrino - I percorsi enogastronomici sono un tassello strategico nell'azione di marketing territoriale, per centrare l'obiettivo della destagionalizzazione dei flussi di visitatori».

sara.olivieri@hotmail.com
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CAMOGLI

Il Festival della Comunicazione al Salone del Libro a Torino

CAMOGLI. Un inedito match tra due campioni torinesi, uno storico e un filosofo, Alessandro Barbero e Maurizio Ferraris, anticipa il tema della V edizione del Festival della Comunicazione: "Visioni". Succede venerdì, alle 14.30, al Salone internazionale del Libro di Torino (Spazio Duecento). Introduce l'incontro, intitolato "Lucciole per lanterne, visioni dal passato-visioni del futuro" Danco Singer, direttore del Festival della Comunicazione, in programma a Camogli dal 6 al 9 settembre. Da due prospettive diverse, a volte affini, a volte in conflitto, Alessandro Barbero e Maurizio Ferraris, mostreranno quanto sia facile, guardando alla storia, prender lucciole per lanterne, perché spesso non ci si accorge che le visioni del passato sono labili e cangianti quasi quanto le quelle del futuro e che il passato, tutt'altro che statico, sa rivelare ancora molte sorprese. Secondo una consuetudine collaudata Danco Singer e Rosangela Bonsignore, direttore della rassegna camogliese, organizzano, nel corso dell'anno, una serie di appuntamenti per tenere viva l'attenzione intorno alla kermesse che è diventata un evento-culto nel calendario nazionale oltre che il fiore all'occhiello delle manifestazioni di Camogli. Il programma del Festival della Comunicazione sarà presentato a fine maggio ma la "squadra" è già al lavoro da tempo.

R. GAL.

NON SOLO LE STAR DEL CINEMA. ECCO IL PROGETTO DELL'ARTISTA FEDERICO NERO CON LE "CELEBRITÀ" LOCALI

Anche i sestresi protagonisti del Film Festival

Pescatori, ristoratori, bagnanti e bambini ritratti ed esposti in città: la mostra "diffusa" c'è ancora

SESTRI LEVANTE. Gli attori di Hollywood e i professionisti del cinema, ospiti del Riviera International Film Festival, non sono state le uniche celebrità in circolazione a Sestri Levante. Con il progetto "I am a special human being" dell'artista fotografo e video Federico Nero, in copertina delle riviste e suoi poster affissi in città sono finiti anche i sestresi: pescatori altrimenti riservati, ristoratori, bagnanti, giovani e meno giovani, bambini.

Nero li ha ritratti tutti in Baia del Silenzio, colorando l'immagine, stampata nei due formati, distribuita in un modo originale. «Ho scattato centotrenta ritratti, li ho stampati e incollati sulla copertina di Vogue - rac-



Alcuni pannelli di "I'm a special human being", progetto interattivo di Federico



Il pubblico all'ex convento dell'Annunziata



Da sinistra: Cote de Pablo, Paola Jacobbi, Violante Placido, Stefano Gallini-Durante, Nigel Tapper e Matthew Modine

conta Nero -. Ho smistato le riviste nei punti strategici del centro: in bar e ristoranti, nei luoghi più frequentati. Lì dove, a sorpresa, i prota-

gonisti dei ritratti si ritrovavano pubblicati con i titoli "Sono un essere umano speciale". Chiunque poteva prendere le copie distribuite.

È successo così che i personaggi immortalati si trovassero protagonisti per un giorno delle pubblicazioni, ritirate da sé (anche se non era scon-

tato trovarle) o da amici. «C'è chi ha preso una rivista perché gli piaceva la foto, anche se non conosceva la persona ritratta - spiega Nero - Allo stesso modo ho stampato i poster. È un modo divertente perché un'esposizione esca da un museo; perché le opere non siano inarrivabili».

La mostra "diffusa" - progetto pilota di Federico Nero, curato da Carola Cometto - è stata promossa nell'ambito del Riff (a cui il fotografo ha partecipato anche l'anno scorso), che si è concluso domenica con la premiazione dei film e documentari vincitori. Alcuni dei poster di Nero sono ancora in circolazione.

S.O.
© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

RAPALLO

Fiocco rosa al "XIX" ieri sera è nata Ilaria Rosellini

RAPALLO. Puntuale come si conviene a una vera cronista, alle 19.54 di ieri è nata Ilaria, quartogenita della splendida famiglia Rosellini. È venuta al mondo all'ospedale genovese Gaslini, pesa 3 chili esatti, sta benissimo, così come la mamma Nicoletta. Ed è già la gioia dei fratellini Giorgio (7 anni) e Luigi (3) e della sorellina Elena (7), oltre che dei nonni Mario e Gabriella. Ma il più felice di tutti è papà Simone, "allenatore" di questa vera e propria squadra, amico e collega. A lui e al suo team gli auguri della redazione de Il Secolo XIX-Levante.